



La filiera dell'impiantistica unita per la promozione della sostenibilità ambientale e dell'efficiamento energetico

Firmata una lettera di intenti da ANGAISA, le associazioni Aqua Italia, Assoclimate, Assotermica e AVR (federate ANIMA Confindustria), Assocamini e Unicalor di APPLiA Italia, ASSISTAL e Assobagno di FederlegnoArredo per il perseguimento di obiettivi comuni.

Milano, 24 ottobre 2024

Le associazioni di categoria della filiera dell'impiantistica si uniscono per rinforzare un messaggio di fondamentale importanza: il perseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione passa soprattutto dall'efficiamento energetico degli edifici. La lettera di intenti sottoscritta da **ANGAISA**, le associazioni federate ANIMA Confindustria **Aqua Italia, Assoclimate, Assotermica e AVR, Assocamini e Unicalor** di **APPLiA Italia, ASSISTAL e Assobagno di FederlegnoArredo** rinnova l'impegno delle associazioni di categoria, rinforzando un messaggio rivolto a utenti finali, installatori, industria e istituzioni. A sua volta, **AiCARR** (associazione culturale che promuove cultura e tecnica per il benessere sostenibile) ha confermato il suo pieno supporto ai principali obiettivi perseguiti, confermando la massima disponibilità a collaborare con le associazioni firmatarie della lettera di intenti per il raggiungimento degli obiettivi dal punto di vista tecnico.

La lettera si articola in sette punti che definiscono gli obiettivi da raggiungere:

- 1) **Promozione della sostenibilità ambientale**
- 2) **Decarbonizzazione e utilizzo delle fonti rinnovabili**
- 3) **Misure e incentivi per la riqualificazione energetica degli edifici**
- 4) **Stabilità normativa**
- 5) **Tariffe energetiche**
- 6) **Gestione e tutela delle risorse idriche e sostenibilità ambientale**
- 7) **Formazione e aggiornamento professionale**

In sintesi, le associazioni si impegnano a perseguire obiettivi comuni in ambito di sostenibilità, efficienza energetica e gestione degli impianti. Obiettivo da raggiungere tramite la promozione di **buone pratiche** nei settori edilizio e impiantistico, riducendo le emissioni di CO2 e promuovendo l'uso di energie rinnovabili. In particolare, si propone di **incentivare la riqualificazione energetica degli edifici** attraverso misure finanziarie a sostegno degli interventi. Le associazioni sottolineano inoltre l'importanza di un **quadro normativo** chiaro e stabile per favorire lo sviluppo del mercato edilizio e impiantistico, sottolineando anche la necessità di garantire tariffe energetiche accessibili a tutti, in particolare a famiglie a basso reddito.

I settori rappresentati dalle associazioni firmatarie si impegnano, quindi, a sviluppare azioni volte a **ridurre i consumi idrici**, sostenendo la diffusione di informazioni e prodotti idonei al risparmio idrico domestico e promuovendo il recupero e il riutilizzo delle acque reflue e meteoriche. A tale proposito, si propone di introdurre nuovi incentivi per favorire l'uso dell'acqua di rubinetto e quindi il consumo di acqua potabile, oltre a misure per la riduzione delle perdite in rete che oggi ammontano a circa il 40% dell'acqua distribuita.

Anche la **formazione continua** e l'aggiornamento professionale vengono sottolineati come elementi essenziali per sostenere i processi di transizione verde e digitale, tenendo conto delle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale nelle aziende.

In questa fase risulta cruciale il ruolo delle associazioni di categoria nel monitoraggio delle modalità di attuazione del **Piano Transizione 5.0**, per mettere a disposizione delle aziende informazioni utili per accedere agli incentivi legati anche alla formazione del personale.

La firma della lettera di intenti vede quindi le associazioni porsi in prima linea con uno scopo chiaro e definito: collaborare coesi e in **maniera costruttiva** con il Governo e la Pubblica Amministrazione, presentando posizioni comuni che potranno in futuro essere declinate anche attraverso un "position paper" condiviso, ovvero attraverso la partecipazione attiva a consultazioni e tavoli tecnici promossi dal Governo. L'obiettivo primario resta quello di promuovere proposte relative a leggi, provvedimenti attuativi e/o misure di incentivazione per tutti i nuclei familiari, soprattutto quelli a basso reddito, con particolare attenzione alla predisposizione della prossima legge di bilancio.

ANGAISA – Associazione nazionale commercianti articoli idrosanitari, climatizzazione, pavimenti, rivestimenti ed arredobagno - Associazione Sindacale di Categoria aderente a Confcommercio- Imprese per l'Italia - Membro della FEST (European Federation of the Sanitary and Heating Wholesale Trade) e Socio Aggregato di Federcostruzioni - www.angaisa.it. ANGAISA associa con la qualifica di Soci Ordinari 250 aziende distributrici, con circa 1.000 unità locali presenti sul territorio. I soci ANGAISA rappresentano circa il 40% del fatturato della distribuzione idrotermosanitaria nazionale. ANGAISA associa inoltre con la qualifica di Soci Sostenitori 150 industrie, leader dei rispettivi ambiti merceologici e 10 Gruppi di distribuzione.

Lettera di Intenti

Impegno congiunto delle associazioni di categoria della filiera impiantistica dell'edilizia per la promozione della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico

Le sottoscritte associazioni nazionali di categoria, rappresentative del comparto dell'impiantistica nell'edilizia, nei servizi di efficienza energetica e nel facility management – e più precisamente dei settori apparecchi a biomassa, arredobagno, camini e canne fumarie, ventilazione, climatizzazione, distribuzione idrotermosanitaria, impianti termici, rubinetteria, trattamento acque, valvolame e dei settori dell'installazione, manutenzione e gestione degli impianti e dei servizi di efficienza energetica - riconoscendo l'importanza di una strategia condivisa per affrontare le nuove sfide legate a SOSTENIBILITA' ed EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, si impegnano a perseguire congiuntamente gli obiettivi sintetizzati. Tali obiettivi sono allineati ai contenuti delle principali direttive europee e normative nazionali di riferimento per i settori rappresentati, e tengono conto delle misure straordinarie previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a sostegno della transizione verso un'economia sostenibile e la riduzione delle emissioni di carbonio, conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1119 (Legge Europea sul Clima) e dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC).

Obiettivi comuni e Priorità di intervento

- 1. Promozione della sostenibilità ambientale:** Le associazioni si impegnano a promuovere pratiche sostenibili e a ridotto impatto ambientale nei settori edilizio e impiantistico, attraverso le attività sviluppate sul territorio dalle aziende aderenti e nella quotidiana interlocuzione con la Pubblica Amministrazione, le imprese e la clientela professionale e privata. A questo proposito si rendono disponibili ad attuare campagne congiunte volte a promuovere l'aggiornamento professionale degli addetti che operano all'interno della filiera impiantistica e l'informazione puntuale rivolta alla P.A., alle imprese e ai consumatori, concernente le soluzioni impiantistiche e tecnologiche ritenute più evolute ed efficienti. Questo impegno si inserisce nel contesto della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.
- 2. Decarbonizzazione e utilizzo delle fonti rinnovabili:** Le associazioni si propongono di contribuire attivamente alla riduzione delle emissioni di CO₂ e alla promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili, in linea con quanto previsto dal nuovo PNIEC (giugno 2024) e dal programma di attuazione delle misure "Transizione 5.0".
- 3. Misure e incentivi per la riqualificazione energetica degli edifici:** Le associazioni guardano con favore a un'attuazione "ragionata e ragionevole" della cd. "Direttiva Case Green" (Energy Performance of Building Directive), che mira a ridurre il consumo energetico degli edifici nell'Unione Europea e che impegnerà l'Italia ad una più ampia riqualificazione del patrimonio immobiliare italiano, in gran parte vetusto e obsoleto. Per fare ciò è auspicabile la messa in campo di adeguati strumenti finanziari e fiscali che favoriscano l'adesione volontaria da parte del proprietario dell'immobile a questo percorso di efficientamento.
Fin dall'introduzione delle prime misure incentivanti, gli investimenti ponderati di fondi pubblici - con percentuali di detrazioni sostenibili - a sostegno dell'edilizia hanno prodotto risultati positivi nel rilanciare il settore e tutta la filiera ad esso collegata, con conseguenti

effetti positivi sul PIL. A tale proposito si ritiene utile valutare una rimodulazione delle attuali forme di incentivazione in funzione dell'entità degli interventi realizzati e dei conseguenti risultati ottenuti, in linea con quanto previsto anche dal PNIEC di recente pubblicazione.

Le azioni che verranno adottate in futuro dal Governo dovranno essere tali da garantire a tutte le famiglie piena accessibilità a tecnologie evolute ed efficienti atte a conseguire un effettivo risparmio energetico, tenendo conto delle specificità dei territori (zona climatica) e delle caratteristiche degli immobili interessati dagli interventi.

4. **Stabilità normativa:** Le associazioni ritengono essenziale che il Governo consolidi un quadro normativo nazionale e/o di competenza regionale chiaro e stabile relativo alle misure agevolative e incentivanti attivabili negli ambiti della riqualificazione edilizia e dell'efficientamento energetico, per evitare il protrarsi delle attuali condizioni di incertezza che stanno frenando lo sviluppo del mercato nei settori edilizio e impiantistico. È fondamentale che il Governo eviti i frequenti cambiamenti di strategia che hanno caratterizzato il recente passato (in particolare per quanto ha riguardato bonus e superbonus edilizi), per non depotenziare le misure incentivanti ancora attive. Le associazioni intendono monitorare congiuntamente (e collaborare a orientare in maniera costruttiva) le modalità di “attuazione di una riforma generale delle detrazioni, che affronti con un approccio integrato ed efficiente le opere di riqualificazione degli edifici residenziali esistenti e superi l'attuale frammentazione delle varie detrazioni ad oggi attive” (PNIEC giugno 2024).
5. **Tariffe energetiche:** Le associazioni sottolineano la necessità di garantire, nel medio-lungo periodo, il presidio di opportuni meccanismi di tutela, che possano favorire il contenimento o la riduzione delle tariffe energetiche. È necessario che le famiglie a basso reddito, in particolare, non siano penalizzate dalla transizione energetica, ma piuttosto supportate attraverso politiche di sostegno mirate e incentivi adeguati.
6. **Gestione e tutela delle risorse idriche e sostenibilità ambientale:** Le associazioni identificano nella riduzione dei consumi idrici uno degli obiettivi prioritari che devono essere perseguiti nell'ambito della sostenibilità ambientale; sviluppano azioni volte a favorire il recupero e il riutilizzo delle acque reflue e meteoriche attraverso tecnologie idonee, conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), e promuovono la diffusione di informazioni e prodotti volti a favorire la riduzione dei consumi idrici, a partire dalla riduzione delle perdite in rete grazie a prodotti e tecnologie innovative per le quali l'industria italiana è famosa e apprezzata all'estero. A tale proposito si suggerisce l'introduzione di misure che guardino al modello del cd. Bonus Idrico (a suo tempo introdotto dalla legge 178 del 30.12.2020), sensibilizzando il consumatore finale sul tema del risparmio idrico domestico, così come all'applicazione nei bandi dell'art. 170 del Nuovo Codice Appalti da parte degli enti gestori delle reti e delle Stazioni appaltanti. Le associazioni ritengono anche importante sviluppare azioni concrete volte a ridurre l'immissione di rifiuti in plastica in ambiente, promuovendo il consumo dell'acqua potabile di rubinetto, attraverso una misura analoga al cd. Bonus Acqua Potabile a suo tempo introdotto all'Articolo 1, commi da 1087 a 1089 della legge n. 178/2020; ossia un incentivo finalizzato a promuovere l'uso dell'acqua di rubinetto da parte dei cittadini italiani con positive ricadute in campo ambientale e fiscale.
7. **Formazione e aggiornamento professionale:** Le associazioni riconoscono l'importanza della formazione continua e dell'aggiornamento professionale degli addetti che operano all'interno della filiera impiantistica dell'edilizia e dell'arredobagno, per supportare adeguatamente i processi di transizione green e digitale, tenendo conto anche delle potenzialità legate all'implementazione dell'Intelligenza Artificiale nelle aziende.

Tali aspetti sono essenziali per garantire che i settori rappresentati possano rispondere alle nuove sfide potendo contare su competenze adeguate e aggiornate, di cui possano beneficiare l'intero sistema di produzione, installazione, manutenzione e distribuzione e, di riflesso, l'economia nazionale. A tale proposito monitoreranno congiuntamente i contenuti e le modalità di attuazione del Piano Transizione 5.0 di cui al decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, per mettere a disposizione delle aziende associate tutte le informazioni e i chiarimenti disponibili, utili al fine di poter accedere agli incentivi legati alle attività di formazione del personale.

8. **Attività congiunta di rappresentanza istituzionale:** Le associazioni considerano la presente lettera di intenti un primo passo verso una collaborazione coesa e costruttiva con il Governo e la Pubblica Amministrazione. A tal fine, si valuterà la possibilità di organizzare un evento pubblico a Milano o a Roma per presentare le posizioni comuni e le principali richieste indirizzate al Governo, coinvolgendo rappresentanti politici e istituzionali. Le associazioni si impegnano inoltre a rappresentare anche in maniera unitaria le possibili misure da adottare, sia attraverso un "position paper" condiviso, sia partecipando attivamente a consultazioni e tavoli tecnici promossi dal Governo. L'auspicio è quello di poter promuovere proposte relative a leggi e/o provvedimenti attuativi e/o misure di incentivazione di cui possano beneficiare, attraverso mirate politiche di supporto, tutti i nuclei familiari, a partire da quelli a basso reddito. La priorità principale viene identificata nelle attività di sensibilizzazione da sviluppare nei confronti del Governo, e segnatamente dei Ministri competenti, in funzione della predisposizione della prossima legge di bilancio.

Milano, 24 ottobre 2024

Associazioni firmatarie

ANGAISA	Maurizio Lo Re (Presidente)
Aqua Italia di ANIMA Confindustria	Lorenzo Tadini (Presidente)
ASSISTAL	Giancarlo Ricciardi (Direttore Generale)
Assobagno di FederlegnoArredo	Elia Vismara (Presidente)
Assocamini di APPLiA Italia	Francesco Spizzico (Capogruppo)
Assoclima di ANIMA Confindustria	Maurizio Marchesini (Presidente)
Assotermica di ANIMA Confindustria	Giuseppe Lorubio (Presidente)
AVR di ANIMA Confindustria	Sandro Bonomi (Presidente)
Unicalor di APPLiA Italia	Fabio Forte (Capogruppo)